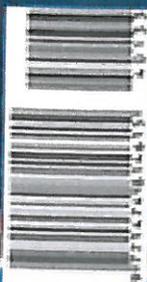


AUDIOPHILE

sound



NUMERO 133 / APRILE 2014

periodicità mensile EURO 9,00

COVER STORY

**TIGER DIXIE
BAND**

incide L'ORIGINAL
DIXIELAND SONGBOOK

Van den Hul
CAVO THE MOUNTAIN
HYBRID (HALOGEN FREE)

Absolare
ELETTRONICHE PASSION

**Vinile
Audiophile**
Le novità rock,
blues, classico...

Vintage
Acos Lustre
Braccio GST 801

McCormack
FINALI DNA 750

Whest Audio
PREAMPLIFICATORE
PHONO PS.30 RDT

Fostex
ALTOPARLANTI
E DIFFUSORI

Dynavector
TESTINA DV20Xh

GC Audio
CAVO BRACCIO

133
MUSIC & MEDIA PUBLISHING LTD - ANNO 14 - NUMERO

VISITATE IL NUOVO SITO DI AS: www.audiofilemusic.com

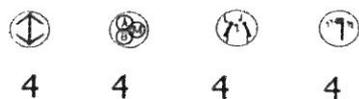
**JAZZ LUIGI BLASIOLI. SOUNDS OF ARAC-
SEP VALLEY. CD** Dodicilune Ed317.

Stereo. Studio. Reg: Proto Sound Studio,
Chieti, febbraio 2013. Prod: Gabriele Rampino,
Luigi Blasioli. Eng: Claudio Esposito, Dome-
nico Pulsinelli. Mastering: Marco Vannucci.
www.dodicilune.it

giudizio artistico: OTTIMO

Nove storie in musica, naturalmente jazz, dalla terra di origine del contrabbassista Luigi Blasioli: Val Pescara, in Abruzzo. Si tratta di una scaletta composta da brani ben strutturati e piacevoli, che rivelano una composizione moderna, ma consapevole della tradizione. Pochi sono i cedimenti al jazz mediterraneo, Blasioli sembra infatti provenire alla scuola di Haden, Mingus e Holland, con uno stile dinamico e compito, attento al groove, così come alla melodia. L'album è caratterizzato da una line up ricca e ben affiatata, composta da Pierpaolo Tolloso al sax e clarinetto) Moreno Vadini alla chitarra, Willie Paco Aguero alle percussioni e Francesco Santopinto alla batteria. Non mancano gli ospiti, fra cui spicca il sax soprano di Michael Rosen. I brani in scaletta colpiscono non soltanto per la composizione, ma anche per l'ottimo arrangiamento, segno di un lavoro certosino e paziente, davvero raro da riscontrarsi in molti album di jazz italiano più concentrati sull'esecuzione, che sulla scrittura tout cour. Blasioli, invece, si distingue per aver saputo dar vita a pagine musicali con una scrittura raffinata, curata e sofisticata, piuttosto che stupire i suoi ascoltatori con brusche innovazioni. Simone Bardazzi

giudizio tecnico: OTTIMO



Per quanto non audiofilo in senso stretto, il sound di *Sounds of Aracsep Valley* risulta essere di ottima qualità e perfettamente consustanziale ai contenuti musicali. In soldoni, la veste sonora ideale, per le pagine composte dal Luigi Blasioli. Sebbene il soundstage sia molto ristretto, e anche piuttosto affollato, ogni strumento riesce ad ottenere la giusta separazione dagli altri. I solisti emergono con naturalezza, delicatamente sostenuti dalla dinamica, seppure qualcuno tende a dominare la scena in misura maggiore, rispetto agli altri. Le ritmiche godono di articolazione, sfumature esecutive e dinamica al pari degli strumenti solisti. La dinamica, pur non offrendo una vasta forbice fra pianissimi e fortissimi, risulta rispettosa dell'eccellente interplay della band. Il bilanciamento complessivo risulta equilibrato e caratterizzato da un sound avvolgente, caldo e delicato. Le note acute sono nitide e cristalline, la zona mediana è luminosa e le note gravi sono ben articolate. L'ascolto non è impegnativo, ma piacevole e rilassante. Ogni asperità appare smussata, senza far perdere niente all'album, in termini di realismo e naturalezza. Simone Bardazzi